

CIRCOSCRIZIONE 4 ^
San Donato - Campidoglio
- Parella



CITTA' DI TORINO

ODGCI4 8 / 2022

16/03/2022

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 4 ^ - San Donato - Campidoglio - Parella

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente RE Alberto, le Consigliere ed i Consiglieri:

AZZARO Emilio	D'ORSI Antonietta	RONCAROLO Andrea
BADIALI Marcello	GAGLIANO Sonia Emilia	SCAVONE Felice
BOVETTI Anna Maria	LEONE Stefano	TANDURELLA Marco
CAPUTO Walter	MAGGIA Luca	VARACALLI Federico
CARIOLA Sara	MARASCIO Raffaele	VARESIO Stefano
CASTROVILLI Angelo	MORANDO Carlo Emanuele	ZACCURI Rocco
CIRAVEGNA Lorenzo	PONGILUPPI Francesco	
CITRO Christian	PONTRANDOLFO Gianvito	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti , i Consiglieri e le Consigliere:
ANTONIETTI Walter - CESCHINA Roberto

Con la partecipazione del Segretario GELLATO Stefano

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA VULVODINIA, DELLA NEUROPATIA DEL PUDENDO E DELLA FIBROMIALGIA NEI ‘LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA – LEA’.

Premesso che

La vulvodinia è una patologia invalidante che genera dolore cronico nella zona intorno alla vulva, spesso sottovalutata o associata a condizioni di stress perchè ancora poco conosciuta tanto che per arrivare a una diagnosi occorrono tra i 5 e gli 8 anni. In Italia le donne che soffrono di vulvodinia arrivano fino al 15%.

La fibromialgia interessa circa 1,5 milioni di italiani, principalmente nella fascia tra i 40 e i 60 anni ed è caratterizzata da un dolore diffuso che colpisce l'apparato muscolo scheletrico. Nel dicembre del 2019, la Società italiana di Reumatologia ha lanciato il primo registro nazionale dei pazienti affetti da fibromialgia, che consente di raccogliere dati e di renderne più semplice il riconoscimento in sede di diagnosi.

La neuropatia del pudendo, malattia altrettanto invalidante, è la causa del 4% dei casi di dolore pelvico cronico e può colpire anche gli uomini.

Considerato

che

Oggi esistono delle terapie ma rimangono due grandi problemi da affrontare: il ritardo diagnostico perché gli operatori sanitari non conoscono bene le sindromi e l'accesso alle cure“. Tali malattie, nonostante abbiano analogie con l'endometriosi e la cistite interstiziale che sono riconosciute nei Lea”, non rientrano nei livelli essenziali di assistenza.

Considerato

inoltre

che

un primo passo importante su un cammino di riconoscibilità e cura e che tali malattie siano inserite nell'elenco delle malattie croniche e invalidanti, riconosciute nei ‘livelli essenziali di assistenza – LEA’. Passaggio fondamentale per incentivare la conoscenza e la formazione delle donne e degli operatori e delle operatrici sanitarie così da facilitare le diagnosi, oltre che sgravare le pazienti dei costi di accertamento medico.

Considerato infine che

Il 12 novembre si è tenuto a Roma il convegno “Vulvodinia e neuropatia del pudendo: un dolore senza voce” durante il quale con il patrocinio della Camera dei Deputati è stata presentata la proposta di legge per il riconoscimento della vulvodinia e della neuropatia del pudendo come malattie croniche e invalidanti, chiedendone l'inserimento nei livelli essenziali di assistenza (Lea). La proposta è stata scritta dal comitato promotore e organizzatore, che raccoglie le sei associazioni che in Italia si occupano di queste due sindromi: Aiv, Ainpu onlus, Casa maternità prima luce, Cistite.info aps, Associazione vulvodiniapuntoinfo onlus e Associazione viva.

Il consiglio della Circoscrizione IV

Invita il Sindaco e l'assessore competente

Ad interloquire con la Regione Piemonte per la definizione di linee guida ad hoc, per verificare la possibilità di inserire tali malattie nei livelli essenziali di assistenza – LEA e di sostenere campagne di informazione e sensibilizzazione, anche coinvolgendo le scuole, per diffondere conoscenza e abbattere i pregiudizi e i tabù sui temi della salute sessuale e riproduttiva femminile.

VOTAZIONE PALESE

PRESENTI: 23

VOTANTI: 16

VOTI FAVOREVOLI:16 (Azzaro-Badiali-Bovetti-Cariola-Castrovilli-Ciravegna-Citro-D'Orsi-Gagliano-Pongiluppi-Pontrandolfo-Re-Roncarolo-Varacalli-Varesio-Zaccuri)

ASTENUTI: 7 (Caputo-Leone-Maggia-Marascio-Morando-Scavone-Tandurella)

L'ODG E' APPROVATO

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Alberto Re

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Stefano Gellato